

◆ Il Comune alla marcia

ALPIGNANO - L'amministrazione comunale parteciperà con tanto di gonfalone alla marcia No Tav di sabato, che parte da Susa. A rappresentare ufficialmente il Comune sarà il vicesindaco Giovanni Agrimano, perché il sindaco ha un impegno familiare improrogabile. Lo ha annunciato lo stesso Gianni Da Ronco nell'incontro di martedì con i rappresentanti del Movimento 5 stelle. «Un incontro che conferma la volontà di ascoltare tutte le realtà politiche del territorio, comprese quelle che non hanno una rappresentanza in consiglio comunale».

A maggior ragione i grillini, che alle ultime elezioni politiche hanno "spopolato", ad Alpignano come altrove, guadagnandosi il consenso popolare e, forse, mettendo un primo piede in sala consiliare. Di questo martedì non si è parlato, ma si è discusso invece a lungo delle priorità del bilancio locale e del sostegno a quelle nazionali. Su questo fronte il sindaco ha precisato di essere contrario alla grande opera dell'alta velocità, che ritiene inutile «Tanto più ora che con il raddoppio del Frejus si dimostra di non aver nessuna intenzione di togliere i tir dall'autostrada».

Sul piano locale ha recepito le istanze civiche del Movimento 5 stelle, rappresentato da Roberto Ricci e Matteo Barion, a partire dall'attenzione ai temi della raccolta rifiuti e dell'adesione al Cidiu, convenendo sulla «Cattiva scelta di aver creato il Punto ambiente operata da amministrazioni precedenti».

Tra i tanti punti toccati, la situazione ambientale del territorio comunale, focalizzando l'attenzione sulla Borgo e i tanti morti per inquinamento che ha causato, sui quali ora si pronunciano anche i tribunali. Tra le richieste prioritarie l'organizzazione di manifestazioni, incontri e dibattiti che permettano ai cittadini di dire la loro in modo pubblico e senza intermediari, nel segno della democrazia partecipata che il Movimento persegue.